

	X	X
	X	X

IMAGE
BUILDING



Italia Oggi
27 aprile 2010

L'associazione: più investimenti e utili con esenzione

Federprogetti, fatturato all'estero da detassare

DI GIAMPIERO DI SANTO

Detassare il fatturato estero delle imprese che operano oltre confine con organizzazioni stabili aiuterebbe la ripresa. E non danneggerebbe il fisco, che si troverebbe invece con un gettito aumentato di circa lo 0,5% nel 2010.

La stima è della Federprogetti, l'associazione delle aziende dell'impiantistica e dell'ingegneria che aderisce a Confindustria e che ha predisposto uno studio per analizzare l'impatto della eventuale detassazione sul settore. Secondo i dati forniti, nel 2008 il giro di affari estero delle imprese che fanno capo all'organizzazione confindustriale è stato pari a 101,5 miliardi, «considerando una propensione all'export pari al 70%», mentre il risultato prima delle imposte realizzato oltre confine ha raggiunto i 10,2 miliardi di euro e il gettito fiscale è stato pari a 2,81 miliardi, con un'aliquota del 27,5% e «ipotizzando che il carico fiscale sia sempre maggiore a quello del paese estero dove è localizzata la commessa». Ebbene, con una detassazione totale, l'utile salirebbe appunto da 7,4 a 10,2 miliardi di euro, che le imprese

potrebbero investire «totalmente entro un anno», spiega lo studio.

L'effetto sul pil sarebbe quindi immediato, perché gli investimenti fissi totali reali aumenterebbero dell'1,2%, mentre il prodotto lordo crescerebbe dello 0,1% «nello stesso periodo, dello 0,3% nel 2010 e dello 0,2% nel 2011, senza contare gli impatti aggiuntivi sul 2010 e 2011 generati dall'applicazione del provvedimento, e quindi dai maggiori utili reinvestiti, anche in questi due anni». Senza trascurare il fatto che una scelta del genere, darebbe un segnale positivo sulla volontà di ridurre le tasse, perché la pressione fiscale complessiva scenderebbe al 46,2%, mentre il gettito aumenterebbe dello 0,5%, appunto, grazie all'attivazione del «moltiplicatore degli investimenti, che genererà un aumento del pil». A corredo di tanta dimostrazione di utilità, Federprogetti aggiunge che i posti di lavoro creati sarebbero 27.750 nel primo triennio di applicazione del provvedimento. Insomma, «gli effetti sarebbero tanto favorevoli da giustificare ampiamente l'onere per l'erario», è la conclusione. Chissà se il ministro dell'economia, Giulio Tremonti, sarà d'accordo.

—● Riproduzione riservata —■

Image Building srl
via Torino, 61
20123 Milano
Tel. 0289011300
Fax 0289011151
E-mail: info@imagebuilding.it